

vinamente discontenta di se stessa, et finalmente i padri per non affiggere la
 baila, non gli spiace di vederla morta la creatura. Tra tutti i Prècipi, de i qua
 li ho letto, & parlo tuttauia de i Romani, non mai di così buono padre, come
 fu Druso Germanico, riuscì vn figliuolo così tristo come fu Caligula, quarto
 Imperatore di Roma; perche gli historici non si satiano di accrescere l'eccellē
 tia del padre, ne pongono fine di vituperare le sozzure del figliuolo, & dico
 no che questi vitij non gli auennero dalla madre, che lo partorì, ma dalla bai
 la, che lo lattò, perche molte volte auiene che l'albero quando nasce è verde
 & buono il quale poi si secca, & muore, la doue è trappiantato. Dione Greco
 nel secondo lib. de i Cesari dice, che questo male auenturato Imperatore fuit
 nato da vna donna di Campania nomata Priscilla, la quale contra la natura
 delle donne hauea tanti peli nel petto, quanti hanno gli huomini in la barba.
 Et oltre di questo à far correre vn cavallo, a tirare di una lacia, a trare di ba
 lestra, pochi giouani se gli ragugliauano in Roma. Auenne vn giorno, che
 stando per dar latte à Caligula, per un dispiacere, che riceue, straccio, &
 smembrò una fanciulla, & sopra tutto, co'l sangue della fanciulla vnse il ca
 pezzuolo della tetta, & così fece che la creatura mägior latte, & sangue. L'i
 stesso Dione in la vita di questo Imperatore Caligula, dice che le donne di Cā
 pagna, del qual paese era questa Priscilla, haueano per costume, che quando
 uoleuano dare latte a i fanciulli, si ungueuano i capezzuoli delle mamelle con
 sangue di riccio, perche fussero i lor figliuoli più feroci. Perciò Caligula fu tã
 to feroce, che non si contentando di leuare la vita ad uno, lingueua con la lin
 gua il sangue del pugnale, o della spada, con laquale colui era stato ucciso. Ho
 mero eccellentiss. Poeta uolendo far uedere largamente la crudeltà di Pirro,
 disse queste parole di lui nella sua Odissea. Pirro nacque in Grecia, fu nodrito
 in Arcadia, & lattò latte di tigre, che è bestia ferocissima; come se uolese di
 re molto chiaramente, Pirro per esser nasciuto in Grecia su sauro, per esser
 creato in Arcadia, su ualeroso, ma per hauer lattato simil latte, su indomito,
 & ferocissimo. Et da questo si può inferire, che quel gran Greco Pirro, p
 hauer mäggiato trista latte, mancò delle buone qualità. L'istesso Dione Historico
 dice nella vita di Tiberio Impe. che egli molto s'imbriacaua, & la causa di
 qsto fu, che la baila la qual lo lattò, non solamēte beuea uino, ma lattò il fan
 ciullo con soppa fatta in uino. Et ueramente quella male detta femina sareb
 be stata men trista, se in luoco di latte hauesse dato al fanciullo ueneno, piu to
 sto, che auerzcarlo al uino, co'l quale egli poi perdè la fama, & che l'imperio
 Roma. haurebbe perduto poco, quando Tiberio fuisse morto essendo fanciullo,
 & essò Tiberio haurebbe guadagnato assai, se non hauesse saputo beuere il
 uino. Tutto qsto sia detto p auisare le Prècipe, et grā Sig. che essendo dimo
 strate crudeli a non uoler creare i proprij figliuoli, almeno si mostrino pietose
 a procurargli di baile, che siano buone, perche i figliuoli le più uolte seguono
 le qualità della latte, che lattano, che le conditioni delle quali sono nasciuti.

Priscilla
 nutrice di
 Caligola
 Imperato
 re.

La crudel
 tà di Cali
 gola.

I figliuoli
 seguono
 le qualità
 della latte.